



COMUNE DI SANTA CROCE SULL'ARNO

Provincia di Pisa

ALLEGATO A

INDIRIZZI PROGETTUALI VINCOLANTI

**PER LA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI DI SUPPORTO AI SERVIZI
AFFERENTI ALL'U.O. "STAFF SEGRETERIA DELLA SINDACA – CULTURA – COMUNICAZIONE
– SPORTELLINO UNICO DELLE INIZIATIVE" DEL COMUNE DI SANTA CROCE SULL'ARNO ED
IN PARTICOLARE ATTIVITÀ DI COLLABORAZIONE E VIGILANZA ANTINCENDIO (RISCHIO
ALTO) DURANTE GLI SPETTACOLI ORGANIZZATI AL TEATRO COMUNALE VERDI, ATTIVITÀ
DI COLLABORAZIONE E VIGILANZA ANTINCENDIO (RISCHIO ALTO) DURANTE LE
INIZIATIVE E MANIFESTAZIONI ORGANIZZATE DAI SERVIZI CULTURALI DEL COMUNE DI
SANTA CROCE SULL'ARNO**

ART. 1 - INDIRIZZI PROGETTUALI

Il progetto di gestione dovrà indirizzarsi all'organizzazione e relativa gestione dei seguenti interventi: attività di collaborazione e vigilanza antincendio (rischio alto) durante gli spettacoli organizzati presso il Teatro Comunale Verdi, attività di collaborazione e vigilanza antincendio (rischio alto) durante le iniziative e manifestazioni organizzate dai Servizi Culturali quali, a titolo esemplificativo, A cielo Aperto, Teatro Comico, collaborazione nella gestione di iniziative realizzate nell'ambito dei Servizi istituzionali e culturali del Comune di Santa Croce sull'Arno.

Gli interventi, in base alle esigenze di programmazione e con il numero di volontari comunicato preventivamente dall'Ufficio Cultura, dovranno essere svolti da volontari adeguatamente formati.

- Le attività sopraindicate si collocano nella rete dei servizi comunali (secondo i principi di sussidiarietà e di integrazione tra le risorse istituzionali e quelle della comunità) e sono subordinati al ruolo di indirizzo e di controllo dell'Amministrazione Comunale, che è titolare delle funzioni di programmazione.
- Il soggetto gestore dell'attività dovrà raccordare l'attività degli operatori volontari con il personale dipendente dell'Amministrazione Comunale appositamente individuato, al fine di consentire una corretta integrazione con le attività proprie dell'Ente.

Le attività sopraindicate si collocano nella rete dei servizi comunali (secondo i principi di sussidiarietà e di integrazione tra le risorse istituzionali e quelle della comunità) e sono subordinati al ruolo di indirizzo e di controllo dell'Amministrazione Comunale, che è titolare delle funzioni di programmazione.

Il soggetto gestore dell'attività dovrà raccordare l'attività degli operatori volontari con il personale dipendente dell'Amministrazione Comunale appositamente individuato, al fine di consentire una corretta integrazione con le attività proprie dell'Ente.

ART. 2 - TITOLARITA' DEL PROGETTO - FINALITÀ

Le attività oggetto del presente invito si collocano nel quadro generale degli interventi che il Comune di Santa Croce sull'Arno realizza con l'intento di migliorare la qualità dei servizi offerti ai cittadini, responsabilizzando i soggetti del Terzo Settore, in quanto soggetti attivi della comunità locale e partner importanti per la costruzione di politiche di cittadinanza attiva, fermo restando la titolarità delle scelte progettuali in capo all'Amministrazione Comunale.

Gli interventi oggetto del presente avviso hanno le seguenti finalità:

- promuovere e diffondere attività socialmente aggreganti ed inclusive che valorizzano la persona, migliorano la qualità della vita dell'individuo e di conseguenza della collettività;
- attivare un processo di conoscenza e dialogo tra i servizi del Comune e la comunità;



COMUNE DI SANTA CROCE SULL'ARNO

Provincia di Pisa

- favorire l'integrazione di anziani nel territorio nel quale vivono coinvolgendo adulti non professionalizzati;

L'Amministrazione Comunale svolgerà nei confronti del soggetto attuatore, in relazione alla realizzazione e gestione del progetto, le necessarie funzioni di indirizzo, coordinamento e verifica.

ART. 3 - DESTINATARI DELLE ATTIVITÀ PREVISTE DAI PROGETTI

Le attività oggetto del presente invito si rivolgono all'intera cittadinanza del Comune di Santa Croce sull'Arno, oltre che ai visitatori in genere.

ART. 4 - CONTENUTI E TIPOLOGIA DELLE ATTIVITÀ

Le attività relative alle azioni individuate dall'art. 1 si dettagliano nel modo seguente:

- attività di collaborazione e vigilanza antincendio durante gli spettacoli organizzati presso il Teatro Comunale Verdi. Gli interventi, in base alle esigenze di programmazione e con il numero di volontari comunicato preventivamente dall'Ufficio Cultura, verranno svolti da volontari in possesso di idoneo attestato di addetto all'antincendio, rischio alto, rilasciato dai Vigili del Fuoco
- attività di collaborazione e vigilanza antincendio (rischio alto rilasciato dai Vigili del Fuoco) durante le iniziative e manifestazioni organizzate dai Servizi Culturali quali, a titolo esemplificativo, A cielo Aperto, Teatro Comico
- collaborazione nella gestione di iniziative realizzate nell'ambito dei Servizi istituzionali e culturali del Comune di Santa Croce sull'Arno.

- Gli interventi, consistono nel:

Per le iniziative e spettacoli organizzati al Teatro Comunale Verdi:

- controllo delle uscite di sicurezza per verificare che siano efficienti e non abbiano ostacoli all'interno e/o all'esterno del Teatro Verdi;
- controllo dell'efficienza dei sistemi antincendio all'interno del Teatro e della loro conformità alle normative vigenti;
- controllo del rispetto della capienza massima di spettatori (stabilito dalla normativa vigente)
- organizzazione di evacuazioni in caso di pericolo

Per le attività realizzate in collaborazione:

- eventuale organizzazione dell'area
- controllo delle uscite di sicurezza;
- controllo dell'efficienza dei sistemi antincendio e della loro conformità alle normative vigenti;
- controllo del rispetto della capienza massima di spettatori (stabilito dalla normativa vigente)
- organizzazione di evacuazioni in caso di pericolo.
- Eventuale fornitura di mezzi antintrusione

Il numero degli operatori, mai inferiore a due, e gli orari specifici degli interventi saranno concordati di volta in volta, in collaborazione con il l'Ufficio Cultura, secondo le esigenze dettate dalla singola iniziativa.

ART. 5 - MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITÀ

Le attività oggetto della presente selezione dovranno svolgersi nel rispetto della modalità di seguito indicate in relazione a ciascun ambito, tenuto conto del periodo complessivo di validità dell'affidamento.

L'organizzazione e la quantificazione di dettaglio degli operatori dovrà tenere conto delle specifiche organizzative che saranno concordate in sede di avvio delle attività.

ART. 6 - USO AUTOMEZZI DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE



COMUNE DI SANTA CROCE SULL'ARNO

Provincia di Pisa

I volontari potranno utilizzare automezzi in disponibilità dell'Amministrazione Comunale esclusivamente se a ciò autorizzati mediante comunicazione scritta che individui gli automezzi e gli orari di utilizzo.

Il responsabile del progetto per conto del soggetto affidatario provvederà a far sottoscrivere ai volontari eventualmente individuati per l'utilizzo di automezzi in disponibilità dell'Amministrazione Comunale apposita dichiarazione di responsabilità e presa d'atto delle procedure operative di sicurezza in merito a tale utilizzo che verranno fornite dagli incaricati del servizio di prevenzione e protezione dell'Amministrazione Comunale.

ART. 7 - VINCOLI ORGANIZZATIVI

Il soggetto affidatario dovrà rapportarsi, per tutte le fasi e procedure richieste dalla gestione del progetto con i diversi referenti del Comune di Santa Croce sull'Arno individuati dalla Responsabile dello Staff Segreteria della Sindaca - Cultura - Comunicazione - Sportello Unico delle Iniziative, rispettandone gli indirizzi al fine di consentire l'integrazione delle attività realizzate nell'ambito del progetto.

A tale scopo il soggetto affidatario dovrà indicare nel Modello di presentazione dell'offerta il nominativo della figura di coordinamento (responsabile del progetto) tenuta a garantire il necessario raccordo amministrativo ed operativo con l'Amministrazione Comunale.

Le attività oggetto del progetto dovranno essere svolte in stretta collaborazione con i competenti uffici dell'Amministrazione Comunale, che si riservano in ogni momento di verificare l'andamento qualitativo e quantitativo degli interventi.

ART. 8 - RISORSE UMANE

Il soggetto affidatario garantisce la realizzazione degli interventi di cui in oggetto, secondo quanto specificato nel Progetto di gestione presentato in sede di presentazione dell'offerta, avvalendosi dei propri volontari, dipendenti e collaboratori con specifica competenza e preparazione per gli interventi cui sono destinati.

Ai sensi dell'art. 17 del D. Leg.vo n. 117/2017 si definisce "volontario" la persona che per libera scelta svolge attività in favore della comunità e del bene comune, mettendo a disposizione il proprio tempo e le proprie capacità per promuovere risposte ai bisogni delle persone e delle comunità beneficiarie della sua azione.

In particolare:

- l'attività di volontario non può essere retribuita in alcun modo nemmeno dal beneficiario;
- l'organizzazione di appartenenza può rimborsare al volontario soltanto le spese effettivamente sostenute e documentate per l'attività prestata, entro limiti preventivamente stabiliti dalla stessa organizzazione;
- la qualità di volontario risulta incompatibile con qualsiasi forma di rapporto di lavoro subordinato o autonomo nonché con ogni altro rapporto a contenuto patrimoniale con l'organizzazione di cui fa parte.

Il rapporto con eventuale personale dipendente o collaboratori dovrà essere regolato dai contratti di lavoro in vigore e dalle normative previdenziali e fiscali in materia.

Il soggetto affidatario prima dell'avvio degli interventi dovrà:

- a) comunicare il numero e i nominativi dei volontari adibiti alla realizzazione degli interventi nonché degli eventuali lavoratori dipendenti o autonomi con specificazione della loro qualifica;
- b) prendere atto e adeguarsi ai vincoli orari proposti, nel rispetto della propria autonomia organizzativa;
- c) comunicare l'elencazione dei materiali/mezzi con cui il soggetto affidatario garantirà lo svolgimento degli interventi, se necessari e disponibili.

ART. 9 - IMPEGNI DEGLI OPERATORI IMPIEGATI



COMUNE DI SANTA CROCE SULL'ARNO

Provincia di Pisa

Gli operatori del soggetto affidatario sono tenuti:

- al rispetto della persona, nel suo insieme (tempi, abitudini);
- ad attuare comportamenti/atteggiamenti flessibili qualora si presenti una emergenza;
- al rispetto della puntualità e della riservatezza;
- a garantire buone competenze relazionali con l'utenza;
- ad avere un contegno decoroso, irreprensibile, riservato, corretto e disponibile alla collaborazione con gli altri volontari ed in particolare nei riguardi dell'utenza;
- a portare idoneo cartellino di riconoscimento;
- ad utilizzare i dispositivi di protezione individuale eventualmente previsti per lo svolgimento delle attività.

È facoltà dell'Amministrazione Comunale chiedere l'allontanamento dal progetto degli operatori che durante lo svolgimento delle attività abbiano evidenziato negligenza o incapacità ad eseguire i compiti assegnati ovvero abbiano dato motivi di lagnanza od abbiano tenuto un comportamento non consona al contesto ed alla particolare tipologia dell'utenza.

ART. 10 - RESPONSABILITA'

L'Organizzazione/Associazione affidataria si assume la responsabilità, senza riserve od eccezioni, di ogni danno che può derivare al Comune di Santa Croce sull'Arno o a terzi, cose o persone, per fatti connessi al progetto affidato. Sono da ritenersi a carico del soggetto affidatario gli oneri ed i rischi derivanti dall'utilizzo di attrezzature, materiali e quant'altro necessario per lo svolgimento delle attività, compresi la copertura per gli eventuali infortuni.

Il Comune di Santa Croce sull'Arno è esonerato espressamente da qualsiasi responsabilità per danni o incidenti che, anche in itinere, dovessero verificarsi nell'espletamento del progetto.

A norma dell'art. 18 del D. Leg.vo n. 117/2017 il soggetto affidatario deve stipulare apposita polizza per assicurare i propri volontari da infortuni e malattie connessi allo svolgimento dell'attività di volontariato nonché per la responsabilità civile verso i terzi. Gli oneri della suddetta polizza sono interamente a carico dell'Amministrazione Comunale (ex art. 18 c. 3 del D. Leg.vo n. 117/2017) che provvederà al rimborso del premio previa presentazione della documentazione della spesa sostenuta al riguardo nel rendiconto generale del progetto.

Per quanto sopra indicato, il soggetto affidatario provvede, entro dieci giorni dall'avvio delle attività a trasmettere all'Amministrazione Comunale l'originale delle polizze stipulate. Le ulteriori polizze che saranno stipulate, anche per coperture temporanee, saranno trasmesse in copia all'Amministrazione Comunale al momento della stipula.

ART. 11 - ADEMPIMENTI D. LEG.VO N. 81/2008 IN MATERIA DI SICUREZZA

L'Organizzazione/Associazione è tenuta all'osservanza delle disposizioni del D. Lgs. n. 81/2008 e ss.mm.ii e del D.M. del 10/3/98 "Criteri generali di sicurezza antincendio e per la gestione dell'emergenza nei luoghi di lavoro" per quanto applicabili.

L'Organizzazione/Associazione dovrà garantire ai propri volontari le tutele previste dalla normativa in materia di salute e sicurezza durante il lavoro con particolare riferimento alle attività di sorveglianza sanitaria, accertamenti sanitari preventivi e periodici a cura del medico competente, ove previsti e risultanti dal documento di valutazione dei rischi. Nel caso in cui la valutazione del rischio da parte del soggetto affidatario preveda l'utilizzo di DPI per lo svolgimento delle attività oggetto dei progetti, gli operatori ne dovranno essere dotati in conformità al Decreto del Ministero della Sanità del 28/09/1990 e del D.Lgs. n. 81/08 e ss.mm.ii.

Si dà atto altresì che, in adempimento degli oneri di cui al D. Lgs n. 81/2008 e ss.ii.mm. in materia di sicurezza:

- per la realizzazione degli interventi/attività attinenti ai progetti che si svolgeranno nei locali/luoghi nella giuridica disponibilità dell'Amministrazione Comunale si provvederà ad indire apposita riunione di coordinamento al fine di illustrare al soggetto affidatario gli elementi contenuti nel D.V.R. dell'Amministrazione Comunale (Documento di Valutazione dei Rischi) e al fine di fornire le dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti



COMUNE DI SANTA CROCE SULL'ARNO

Provincia di Pisa

nell'ambiente in cui sono destinati ad operare e sulle misure di prevenzione ed emergenza adottate in relazione alla propria attività, fermo restando l'obbligo di fornire le comunicazioni successive inerenti a eventuali modifiche che dovessero sopraggiungere. Il soggetto affidatario di contro s'impegna a informare e formare adeguatamente i propri volontari circa i rischi specifici esistenti nell'ambiente di lavoro e di comunicare all'Amministrazione Comunale i rischi specifici derivanti dalla sua attività che dovessero essere introdotti nell'ambiente stesso.